Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio di Ministri*" e, in particolare, l'articolo 17, comma 4-*bis*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 45 e l'articolo 46, lettere a) e b);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, l'articolo 17, comma d-*bis*;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative alle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'Economia del lavoro e alla Corte dei Conti*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, recante "*Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici*";

VISTA la Direttiva n. 4 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, intitolata "*Direttiva sull'attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di pubblici servizi*";

VISTA la Delibera CIVIT n. 88 del 24 giugno 2010, recante "*Linee guida per la definizione degli standard di qualità (articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198)*";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, recante "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" e, in particolare, l'articolo 17;

VISTA la Delibera CIVIT n. 3 del 5 gennaio 2012, recante "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*", che fornisce indicazioni ulteriori relativamente al processo di definizione degli standard di qualità dei servizi;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'articolo 32 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* del 14 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 2 novembre 2012, reg. n. 15, foglio n. 54, con il quale è stato individuato un primo elenco di servizi e relativi *standard* qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* del 19 dicembre 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2014, con il quale si è proceduto ad un primo aggiornamento dei servizi e degli *standard* qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTI i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* relativi alla individuazione e all'aggiornamento dei servizi e dei relativi *standard* qualitativi erogati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociale *pro-tempore* n. 142 del 2 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 24 dicembre 2020, al foglio n. 2441, recante l'aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi erogati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il 2020;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* n. 22 del 4 febbraio 2021, di adozione della Carta dei servizi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il 2021;

VISTE le tabelle riepilogative degli *standard* di qualità dei servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, elaborate dall'Amministrazione per il corrente anno;

VISTO il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato con proprio decreto n. 50 del 29 marzo 2023 e registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2023, n. 1125;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha effettuato tutte le attività di mappatura e di individuazione degli *standard* di qualità dei servizi resi, le quali, come espresso nella Delibera CIVIT n. 3 del 2012, costituiscono un processo dinamico e continuo, nell'ottica di un graduale e progressivo sviluppo degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'aggiornamento dei servizi resi dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dei relativi *standard* di qualità, sulla base delle attività di mappatura e ricognizione effettuate con il contributo dei Centri di Responsabilità;

DECRETA

Articolo 1

(Aggiornamento dell'elenco dei servizi erogati e degli standard di qualità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali)

1. Per quanto in premessa indicato, sono individuati nelle tabelle allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante, i servizi erogati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e i relativi *standard* di qualità, per l'annualità 2023.

Articolo 2

(Organo competente per la diffida)

1. L'organo cui notificare la diffida del ricorrente, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, relativamente ai servizi e ai correlati *standard* di qualità, è indicato nelle tabelle allegate, riepilogative dei servizi e dei relativi *standard* qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ovvero corrisponde al titolare del Centro di responsabilità amministrativa competente per materia.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato, ad avvenuta registrazione, sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *www.lavoro.gov.it* – *Amministrazione Trasparente / Servizi erogati / Carta dei servizi e standard di qualità*.

Roma,

- 6 AGO 2024

Marina Elvira Calderone